



Euroristorazione srl

Sintesi

Modello di Organizzazione,
Gestione e Controllo
ex D.Lgs 231/2001

Il D.Lgs 231/2001: la responsabilità amministrativa degli Enti

Il Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica" ha introdotto per la prima volta nel nostro ordinamento la responsabilità in sede penale degli enti, che si aggiunge a quella della persona fisica che ha realizzato materialmente il fatto illecito.

Da: *societas puniri non potest*



A: *societas puniri potest*

La sintesi del Decreto

Soggetti responsabili:
persone giuridiche, società e associazioni anche prive di personalità giuridica.

Quando:
per i reati commessi nel loro interesse e a loro vantaggio.

Reati commessi da:

- persone che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione della Società stessa o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale o che ne esercitano, anche di fatto, la gestione ed il controllo;
- persone sottoposte alla loro direzione o vigilanza.

A meno che:
gli enti abbiano adottato modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire la commissione dei reati.



La principale novità introdotta dal D.Lgs 231/01 consiste nella responsabilità della Società che si aggiunge a quella delle persone fisiche.

Le sanzioni a carico delle persone fisiche

Le sanzioni a carico delle persone fisiche (es. dipendenti della Società) coinvolte nel procedimento penale, che abbiano commesso uno dei reati ex D.Lgs 231/01, sono infatti assoggettate alle norme del Codice Penale, a prescindere dal D.Lgs 231/01, il cui ambito di applicazione riguarda le persone giuridiche e le associazioni anche prive di personalità giuridica.

Le sanzioni irrogabili alle società

L'art.9 del Decreto Legislativo n.231/2001 elenca tassativamente le sanzioni irrogabili alle Società di cui sia accertata la responsabilità:

- sanzioni pecuniarie;
- sanzioni interdittive;
- confisca;
- pubblicazione della sentenza.

Le sanzioni interdittive

Le sanzioni di maggior rilevanza per un'azienda sono quelle interdittive che possono comportare:

- la sospensione o la revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali allo svolgimento dell'attività;
- il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- l'impossibilità di ottenere agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi ed eventuale sospensione di quelli già concessi;
- il divieto di pubblicizzare beni o servizi.

L'esimente

L'esclusione della responsabilità si realizza se la Società è in grado di provare:

- che ha preventivamente adottato ed efficacemente attuato un Modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a individuare e prevenire reati della specie di quello verificatosi;
- che la violazione del Modello è stata attuata in maniera fraudolenta dagli autori del reato;
- che il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e di curare il suo aggiornamento è stato affidato ad un proprio organismo, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo (Organismo di Vigilanza);
- che l'Organismo di Vigilanza e i soggetti incaricati della gestione e del controllo hanno operato diligentemente.

Come opera Euroristorazione per attuare il D.Lgs 231/2001?

Euroristorazione in osservanza delle indicazioni del Decreto, D.Lgs. n. 231/2001 si è dotata, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2020, di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

Il Modello si compone dei seguenti documenti:

Parte
generale

Parte
speciale

Codice
etico

Parte generale

La parte generale oltre ad illustrare il quadro di riferimento normativo e ad esporre brevemente i compiti ed i poteri dell'Organismo di Vigilanza, è principalmente dedicata a rappresentare i seguenti Protocolli che compongono il Modello:

- la struttura organizzativa della società;
- il sistema di controllo interno;
- i punti di controllo;
- il sistema di deleghe e procure;
- il controllo di gestione;
- il codice etico;
- l'organismo di vigilanza;
- la comunicazione e la formazione sul modello;
- il sistema disciplinare.

Parte generale del documento di sintesi

Nella parte generale sono illustrati i Protocolli di controllo costitutivi del Modello di Euroristorazione. Quanto al sistema organizzativo della Società, nel documento di sintesi è rappresentata la struttura organizzativa di Euroristorazione ed il sistema di corporate governance (insieme delle regole e strutture che governano l'azienda).

Sistema di controllo interno

Relativamente al sistema di controllo interno, Euroristorazione ha messo a punto un sistema di procedure, sia manuali sia informatiche, che costituiscono la guida da seguire nei processi aziendali interessati e che prevedono specifici punti di controllo, al fine di garantire la correttezza, l'efficacia e l'efficienza delle attività aziendali anche ai fini di quanto previsto dal Decreto. Il sistema di deleghe e procure in essere in Euroristorazione è teso a garantire la corrispondenza tra l'incarico assegnato al soggetto interessato e il potere di spesa allo stesso attribuito. Le procure e deleghe devono essere rese conoscibili all'interno e all'esterno della Società. Il sistema di controllo di gestione prevede dei meccanismi di verifica della gestione delle risorse economiche in grado di garantire, oltre che la verificabilità e la tracciabilità delle spese, anche l'efficienza e l'economicità delle attività aziendali.

Il codice etico

Il codice etico del Gruppo Serenissima Ristorazione, adottato dalla Società (oggetto di un apposito documento di dettaglio) si conforma, tra l'altro, ai principi indicati dalle Linee Guida Confindustria e delle principali associazioni di categoria. Il codice etico individua tutti i soggetti destinatari (organi societari, dirigenti apicali, dipendenti, nonché i Terzi Destinatari) e rappresenta sia i principi etici di riferimento, sia le norme di comportamento cui tutti i destinatari devono conformarsi. Le violazioni del codice etico sono sanzionate ai sensi del sistema disciplinare.

L'Organismo di Vigilanza

In base alle previsioni del D.Lgs. n. 231/2001, l'Organismo di Vigilanza (di seguito "OdV"), a cui è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello nonché di curarne l'aggiornamento, è interno alla società ed è dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo. In particolare è stato nominato un OdV a composizione collegiale di cui fanno parte tre professionisti esterni, uno dei quali con funzioni di Presidente. Sono stati previsti, inoltre, i casi di ineleggibilità e di decadenza, nonché, in maniera estremamente dettagliata, i compiti ed i poteri dell'OdV.

Informazioni

Particolare attenzione è stata dedicata ai flussi di informazione da e verso l'OdV, in modo tale che lo stesso, da un lato, sia in grado di portare a conoscenza del CdA i risultati della propria attività e delle eventuali criticità, dall'altro, sia posto nelle migliori condizioni per svolgere il proprio compito. Per ciò che concerne i flussi informativi verso l'OdV è stata creata un'apposita casella di posta elettronica: ODV@euroristorazione.it. Le eventuali segnalazioni, anche in forma anonima, potranno essere inviate, oltre

che per e-mail, per iscritto all'indirizzo:

Organismo di Vigilanza, Euroristorazione srl., Via Savona 144 – 36040 Torri di Quartesolo- (Vi)

Tutte le eventuali segnalazioni sono tutelate dalle specifiche norme sul Whistleblowing. Per ciò che concerne la comunicazione, il Modello è formalmente comunicato a tutti gli organi sociali, nonché ai dirigenti apicali e ai dipendenti, mediante consegna di copia integrale dello stesso, anche su supporto informatico

Formazione

Quanto alla formazione, il Modello assegna all'OdV il compito di promuovere e vigilare l'implementazione delle iniziative volte a favorire una conoscenza e una consapevolezza adeguate del Modello e dei Protocolli.

All'uopo sono previste apposite attività formative (corsi, seminari, questionari, ecc.), differenziati in base al ruolo e alla responsabilità dei soggetti interessati.

Il sistema disciplinare

Il sistema disciplinare di Euroristorazione srl indica le Violazioni del Modello rilevanti ai fini del sistema disciplinare ex D.Lgs. n. 231/2001 e riassume le diverse sanzioni applicabili per le categorie di soggetti passibili delle sanzioni previste (Dipendenti e Dirigenti, Amministratori, e altri destinatari).

Parte speciale

La parte speciale del documento di sintesi è, a sua volta, suddivisa nelle seguenti parti:

- Parte speciale relativa ai Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione
- Parte speciale relativa ai Reati Societari
- Parte speciale relativa ai Reati in materia di sicurezza e salute sul lavoro
- Parte speciale relativa ai Reati informatici
- Parte speciale relativa ai Delitti contro la fede pubblica
- Parte speciale relativa ai Delitti contro l'industria ed il commercio
- Parte speciale relativa ai Delitti di criminalità organizzata
- Parte speciale relativa ai Reati di induzione a non rendere o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria
- Parte speciale relativa ai Reati ambientali
- Parte speciale relativa ai Reati di impiego di stranieri privi di permesso di soggiorno
- Parte speciale relativa ai Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio
- Parte speciale relativa ai Reati di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro
- Parte speciale regolamento segnalazioni illecite (whistleblowing)
- Parte speciale relativa ai Reati tributari

Parti speciali del documento di sintesi

Le parti speciali in precedenza indicate, costituiscono la sintesi dell'attività di risk mapping svolta dalla Società e, in particolare, hanno la finalità:

- di favorire la conoscenza dei reati rilevanti ai sensi del decreto nell'ambito di attività della società;
- di rappresentare l'universo delle aree e attività a rischio e dei soggetti aziendali in esse coinvolte;
- di individuare i reati astrattamente ipotizzabili in ordine a ciascuna area ed attività a rischio;
- di individuare i principi generali di controllo in essere presso la società;
- di ribadire i principi di comportamento da tenere nello svolgimento delle attività a rischio di reato.

Le parti speciali sono aggiornate in funzione dell'evolversi dell'attività legislativa, in particolare per l'introduzione di nuovi reati rilevanti 231.

